RITA BARELLINI, note biografiche

Nata a Buonconvento il 31 Marzo 1924 in una famiglia di mezzadri. Frequenta le scuole fino alla quinta elementare.

Si iscrive al PCI nel novembre del 1944 e all’UDI nel 1950.

Iscritta alla Federmezzadri fa attività sindacale nella commissione femminile comunale dei mezzadri e nella commissione femminile di cellula del PCI.

Nel 1946 viene eletta in Consiglio comunale a Buonconvento.

Dal 1948 è funzionaria nella sezione del PCI, responsabile femminile della sezione e fa parte della commissione femminile provinciale della Federterra.

Nel 1949 frequenta per sei mesi la scuola nazionale di partito a Faggeto Lario (Como) e al rientro diviene responsabile femminile della Federazione, è componente del Comitato Federale e del direttivo di Federazione.

Nel 1952 viene chiamata a Roma alla Commissione femminile nazionale, ma per motivi di famiglia vi rimarrà solo per sei mesi e successivamente diviene funzionaria di partito in Federazione.

Dal 1956 al 1959 sarà all’Udi provinciale come Segretaria e responsabile di organizzazione e di nuovo per circa 2 anni dal 1962 al 1964.

Successivamente lavorerà ancora per il partito ma non più a tempo pieno, impegnandosi nel Comitato per la pace e nella sezione Lachi.

Nel 1979 viene candidata al Consiglio comunale di Siena ed entrerà in giunta, all’Assessorato alla Pubblica Istruzione, fino al 1983. Di questo periodo ricorda con piacere: “ i corsi di aggiornamento fatti con l’equipe del Prof. Frabboni che le maestre (scuole materne e asili nido) avevano chiesto da tempo, ma non erano mai stati fatti . Iniziativa che fu accolta molto volentieri anche dalle famiglie dei bambini. Nell’elenco delle cose fatte aggiungerei la sistemazione dell’Istituto di Musica “Rinaldo Franci”. L’Istituto era in Via Garibaldi ed era frequentato da molti studenti. Le funzioni di direttore erano svolte da un insegnante dell’Istituto stesso. Durante il periodo del mio assessorato (1979-1983) fu fato il concorso che fu vinto da un giovane studente dell’Istituto stesso, così fu messo in regola.”

Terminata l’esperienza amministrativa e trasferitasi intanto alle Volte Basse, nel comune di Sovicille, si impegna a livello di sezione di partito.

Sarà una delle fondatrici e Presidente dell’Archivio dell’Udi della provincia di Siena e alla conservazione della memoria di questa organizzazione ha dedicato impegno e ricerca come appare evidente dalle carte che ci ha lasciato: i tanti interventi per l’8 Marzo che ripercorrono le lotte delle donne e l’intervento, fatto in collaborazione con Anna Giorgetti, al convegno Asmos del 1996.

Quella che con modestia ha chiamato la sua “vita semplice” è raccontata nel libro “Una vita semplice. Rita Barellini si racconta alle amiche dell’Archivio dell’Udi”. Tipografia Senese, 2016